



intervista a
SONIA CARNINI

a cura della Redazione

La sfida della SCUOLA "VIRTUALE"

L'emergenza Coronavirus ha avuto sulle scuole italiane un impatto travolgente, rivoluzionando di fatto la routine formativa. In questa intervista, Sonia Carnini, insegnante del CFP di Como, ci ha raccontato una storia di coraggio e passione, la storia di una scuola che, oltre alla didattica, si è presa a cuore i bisogni dei propri allievi, lavorando senza sosta sfruttando la tecnologia, ma anche il cuore e la creatività.

SONIA, QUALI SONO STATE LE INDICAZIONI RICEVUTE DA REGIONE LOMBARDIA PER LA FORMAZIONE A DISTANZA?

A seguito della situazione di emergenza, Regione Lombardia aveva recepito le indicazioni dell'ordinanza ministeriale, prevedendo un iniziale periodo di chiusura forzata. **Con il decreto regionale del 6 marzo 2020 è stata invece ufficialmente definita l'ammissibilità della formazione a distanza nei percorsi di Istruzione e Formazione professionale**, chiedendo alle scuole di assicurare con mezzi adeguati la presenza online tracciata del docente e degli allievi. Il ricorso alla FAD è stato peraltro consentito per la sola formazione d'aula ed è per questo che ad esempio la mia materia di insegnamento, laboratorio di estetica, è riconosciuta solo per quanto attiene la teoria legata alla pratica professionale.

COME STATE AFFRONTANDO LE LEZIONI A DISTANZA PER I CORSI DI ESTETICA?

Il CFP si è da subito attivato per trovare soluzioni di fronte alla necessità di proseguire l'attività didattica con tutti gli allievi, tanto del Settore Benessere (acconciatura/estetica), quanto del Settore Alimentazione. Dopo una primissima fase in cui i docenti hanno proceduto con l'assegnazione ai ragazzi di compiti e prodotti da realizzare a casa, è nata l'esigenza di individuare strumenti comuni e strutturati per l'erogazione della formazione a distanza. Per fare fronte a tali esigenze, il CFP ha deciso di ricorrere alla piattaforma *Gsuite*. L'attivazione del sistema ha determinato adempimenti di vario genere: dalle questioni più strettamente tecniche e informatiche legate all'installazione e all'utilizzo della piattaforma, alle opportune autorizzazioni richieste alle famiglie, alla necessità di

formare docenti e ragazzi per conoscere e applicare le potenzialità offerte. Abbiamo così potuto essere effettivamente attivi con un orario di video-lezioni per ciascuna classe.

QUALI PROBLEMATICHE RISCONTRATE?

A parte i dubbi e le complessità con le quali il "nuovo" porta sempre a confrontarsi, questo sistema di apprendimento rappresenta un'occasione per accrescere competenze e professionalità, offrendo anche interessanti spunti di innovazione. Fatta questa premessa, le problematiche che più di frequente stiamo riscontrando sono relative, da un lato all'effettiva disponibilità da parte degli allievi di adeguati "strumenti tecnologici" per partecipare alla FAD (pc/tablet e connessione a Internet) e alla difficoltà di mantenere un atteggiamento facilitante e adeguato a un contesto comunque scolastico (essere puntuali, presentarsi con un aspetto curato, mantenere l'attenzione, ecc.). Oltre a ciò, resta poi la questione legata al fatto che tutti stiamo imparando l'utilizzo dello strumento, mentre lo sperimentiamo. Nel mio caso specifico poi, non nascondo che nell'approccio a una "didattica informatizzata", **le difficoltà sono state forse, "a monte", proprio legate a un utilizzo così massivo del pc e delle sue funzionalità**. Da insegnante di laboratorio di estetica quale sono, infatti, la mia attività si è sempre realizzata "a contatto" diretto con le allieve, svolgendo lezioni in cui la teoria supportava e si integrava alla realizzazione pratica dei servizi/trattamenti previsti dalla programmazione delle diverse classi. L'utilizzo del computer era limitato perlopiù alla progettazione delle Unità Formative e degli output di laboratorio, oltre che alla preparazione del materiale didattico per le allieve.

Nella necessità di dovere ristrutturare le lezioni in chiave perlopiù teorica, tenendo però conto delle specifiche operatività da trattare, in fasce orarie inferiori alla tradizionale "giornata" di laboratorio, sono stati certamente di grande aiuto la puntuale programmazione in Unità Formative messa a punto in questi anni, i libri di testo adottati e le dispense elaborate e sempre più affinate, la collaborazione e l'interdisciplinarietà con i docenti di teoria dell'area tecnico - professionale.

QUALI SONO I PUNTI DI FORZA DI QUESTO METODO?

Apprendere una "novità" è già di per sé un valore aggiunto. Se poi questo avviene all'interno di un sistema strutturato e fortemente legato alla propria professione, ne può venire una crescita in termini di competenze. L'adozione di nuove metodologie didattiche ha infatti portato insegnanti e allievi a potenziare le proprie capacità operative con gli strumenti informatici oltre ad apprendere di nuove; ha inoltre richiesto inevitabilmente una riformulazione delle strategie di insegnamento e di sviluppo delle Unità Formative.

L'adozione di nuove metodologie didattiche ha portato insegnanti e allievi a potenziare le proprie capacità operative con gli strumenti informatici oltre ad apprendere di nuove.

L'ora della videolezione è molto più intensa poiché quasi priva delle "interferenze" caratteristiche della classe reale. Il "rovescio della medaglia" è dato dalla maggiore difficoltà a "trattenere" l'attenzione dei ragazzi. È sicuramente implementato il ricorso al web, da cui attingere materiali e supporti utili a contestualizzare la teoria in relazione ai settori professionali d'interesse. Nello specifico della mia materia, **si è imposta la necessità di aumentare ulteriormente la ricerca di siti autorevoli e sviluppare la capacità di osservare un servizio/trattamento proposto online**, adottando uno spirito critico costruttivo che tiene conto delle conoscenze acquisite. Per quanto attiene alla valutazione, alcuni strumenti, pur più complessi nella progettazione, permettono poi un'economicità di tempo grazie alla loro replicabilità e alla possibilità della correzione automatica.

E QUALI SONO I PUNTI DI DEBOLEZZA?

Il limite principale della formazione a distanza è sicuramente dato da quella che ne è anche la peculiarità, ovvero l'assenza di "contatto diretto" con i propri inter-

locutori, siano essi gli allievi, i colleghi, le associazioni di categoria e i professionisti esterni con i quali in questi anni abbiamo impostato interventi specialistici di approfondimento che, oltre a costituire un ampliamento della nostra offerta formativa, rappresentano ormai un'integrazione sostanziale alla programmazione didattica. Personalmente, avverto molto la differenza tra un'ora di lezione nel laboratorio di estetica e un'ora di lezione online, mancando totalmente le esercitazioni pratiche! A livello più strettamente didattico, **le videolezioni rendono meno facile controllare i ragazzi nell'insieme in modo continuativo**, soprattutto per questioni tecniche legate a connessioni poco stabili, videocamere e microfoni talvolta guasti e, quindi, molto poco funzionali a garantire l'interazione.

COME SARANNO GESTITI STAGE E PROGETTO ERASMUS?

Fin dalle prime fasi dell'emergenza sanitaria, è stata ufficialmente disposta la sospensione delle mobilità in entrata e in uscita relative al progetto "Erasmus PLUS" e dei tirocini curricolari, peraltro particolarmente problematici per le professioni del Settore Benessere, come l'estetista e la parrucchiera, per l'inevitabile stretto e diretto contatto con i clienti durante l'erogazione di servizi e trattamenti. Inoltre, è stata imposta anche la chiusura dei centri estetici e dei saloni di acconciatura.

Attualmente, siamo ancora in attesa di sapere se i periodi di stage potranno essere recuperati. Se così non fosse, è innegabile che le allieve avranno purtroppo perso quest'anno **un'esperienza formativa importante per la loro crescita e maturità professionale e personale, che permette loro di sperimentare**, o perlomeno di osservare, contesti lavorativi reali, potenziare le proprie abilità e acquisirne di nuove.

IN CHE MODO SI SVOLGERANNO GLI ESAMI DI QUALIFICA?

Al momento, siamo ancora in attesa di disposizioni ufficiali da parte di Regione Lombardia, in merito a tempi e modalità di svolgimento degli Esami finali di Qualifica e Diploma, alternativi a quelli tradizionali. **In linea con quanto previsto dalla nostra programmazione didattica, stiamo comunque continuando la preparazione degli allievi per sostenere le diverse prove.**

Resta ferma inoltre la costruzione dell'elaborato che verrà presentato in sede di colloquio d'esame, sia esso la "Tesina" di approfondimento di un servizio/trattamento per le allieve di terza o il "Case History" aziendale per le quarte annualità.



La *forza* del Network
al servizio dell'*imprenditore*
della *bellezza*

Beauty Première® è dedicato a tutti i **titolari**
di istituti di bellezza che vogliono **convertire velocemente**
la propria impresa in un'attività ad alto valore reddituale.

Network giovane e dinamico • Macchinari di ultima generazione • Zona in esclusiva

Nessun investimento iniziale • Pubblicità e acquisizione di nuovi clienti

Formazione manageriale continua • Assistenza continua sul territorio



Entra in Beauty Première associati@beautypremiere.it

Numero Verde
800 82 46 35

Visita il sito www.beautypremiere.it e seguici su

Beauty Première Italia

beautypremiereit